

MODELLO B**Comunicazione cumulativa requisiti del Richiedente***(In caso di raggruppamento temporaneo un modello per ciascun componente)*

Il/La sottoscritt __nome_____ cognome_____
nato/a _____ il _____ C.F. _____
residente in _____ alla via _____
domiciliato in _____ alla via _____
in qualità di *(titolare, legale rappresentante, procuratore)* _____
dell'impresa _____
con sede in *(comune italiano o stato estero)* _____ Provincia di _____
indirizzo _____
pec: _____ @ _____
codice attività _____ REA: _____
Partita IVA: | | | | | | | | | | | | | | | | | |
C.F.: | | | | | | | | | | | | | | | | | |

COMUNICA

1) che l'impresa istante è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, come segue:

provincia di iscrizione: _____ forma giuridica: _____
anno di iscrizione: _____ durata dell'impresa: _____
numero di iscrizione: _____ capitale sociale: _____
attività esercitata (nella sede legale e nella sede di riferimento): _____
data di inizio dell'attività dell'impresa: _____

2) che i soggetti con poteri di rappresentanza sono i seguenti:¹

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	carica ricoperta		
			Titolare	Legale Rappresentante	Altro (specificare)
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

MODELLO B

Comunicazione cumulativa requisiti del Richiedente

(In caso di raggruppamento temporaneo un modello per ciascun componente)

3) il possesso dei sottoindicati requisiti di affidabilità:

a) che

1. nei propri confronti:^{2, 3}

- ☐ non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- ☐ sussistono i seguenti provvedimenti:⁴
 - ☐ sentenze di condanna passate in giudicato;
 - ☐ decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;
 - ☐ sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
 - ☐ condanne penali per le quali abbia beneficiato della non menzione;

2. nei confronti dei soggetti elencati al precedente numero 2) della presente comunicazione:^{5 6}

- ☐ della cui situazione giuridica è a conoscenza, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale ovvero non sono state pronunciate condanne penali per le quali hanno beneficiato della non menzione;
- ☐ la situazione giuridica relativa alla sussistenza di sentenze di condanne passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale o condanne penali per le quali abbiano beneficiato della non menzione, è indicata singolarmente dagli stessi soggetti con apposita comunicazione;

b) che ^{7 8}

1. nei propri confronti:

- ☐ non è stata applicata alcuna sanzione che comporta il divieto di trattare con la pubblica Amministrazione;
- ☐ è stata applicata sanzione che comporta il divieto di trattare con la pubblica Amministrazione;

2. nei confronti dei soggetti elencati al precedente numero 2) della presente comunicazione:

- ☐ della cui situazione giuridica è a conoscenza non è stata applicata alcuna sanzione che comporta il divieto di trattare con la pubblica Amministrazione;
- ☐ la situazione giuridica relativa alla sussistenza dell'applicazione di sanzione che comporta il divieto di trattare con la pubblica Amministrazione è indicata singolarmente dagli stessi soggetti con apposita comunicazione;

c) che:^{9 10}

1. nei propri confronti:

- ☐ non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 159 del 06.09.2011 e non ricorre alcuna delle cause ostative previste dagli artt. 67, 76 e 84, co. 4 del D.Lgs. n. 159 del 06.09.2011;
- ☐ nei propri confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 159 del 06.09.2011 e/o ricorre alcuna delle cause ostative previste dagli artt. 67, 76 e 84, co.4 del D.Lgs. n. 159 del 06.09.2011;

MODELLO B

Comunicazione cumulativa requisiti del Richiedente

(In caso di raggruppamento temporaneo un modello per ciascun componente)

2. nei confronti dei soggetti elencati al precedente numero 2) della presente comunicazione:

☐ della cui situazione giuridica è a conoscenza, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 159 del 06.09.2011 e non ricorre alcuna delle cause ostative previste dagli artt. 67, 76 e 84, co. 4 del D.Lgs. n. 159 del 06.09.2011;

☐ la situazione giuridica relativa alla sussistenza delle misure di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 159 del 06.09.2011 o alle cause ostative di cui agli artt. 67, 76 e 84, co. 4 del D. Lgs. n. 159 del 06.09.2011, è comunicata singolarmente dagli stessi soggetti con apposita comunicazione;

- d) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita (*si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602*);
- e) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita (*si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 8 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 01.06.2015; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1 del D.lgs. 163/2006 e smi dimostrano, ai sensi del comma 2 dell'articolo 47 il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva*);
- f) che non sono state commesse gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza ed a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- g) che non è stata commessa grave negligenza, malafede o errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- h) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo salvo il caso di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n. 267; né è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- i) che è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68 del 1999. A tal fine l'impresa occupa attualmente un numero di dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della predetta legge, tenuto altresì conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, come modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007:
 - ☐ inferiore a 15 (quindici) e pertanto non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge;
 - ☐ tra 15 (quindici) e 35 (trentacinque), ma non ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 e, pertanto, non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge;
 - ☐ tra 15 (quindici) e 35 (trentacinque) ed ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e ha ottemperato ai relativi obblighi;
 - ☐ superiore a 35 (trentacinque) ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e ha ottemperato ai relativi obblighi;
- j) che l'impresa non si trova in una delle cause previste dall'art. 1 bis, comma 14, della L. 383/01, introdotto dall'art. 1, comma 2 del D.L. 210/02 convertito dalla Legge 266/02, in quanto:
 - ☐ non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui al L. 383/2001;
 - ☐ si è avvalso dei piani individuali di emersione di cui al L. 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;

4) l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

MODELLO B

Comunicazione cumulativa requisiti del Richiedente

(In caso di raggruppamento temporaneo un modello per ciascun componente)

5) (solo per raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti)

a) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione:

- ☐ quale **impresa mandataria/capogruppo**, ad assumere mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza dalla/e impresa/e mandante/i a tale scopo individuate nella apposite singole dichiarazioni ed a sottoscrivere l'atto di che trattasi in nome e per conto proprio e dalla/e stessa/e impresa/e mandante/i;
- ☐ quale **impresa mandante**, a conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza all'impresa _____ a tale scopo individuata nella dichiarazione della stessa impresa, qualificata come capogruppo mandataria, la quale sottoscriverà l'atto di che trattasi in nome e per conto proprio e della presente impresa mandante nonché delle altre imprese mandanti;

b) di impegnarsi, altresì, a:

- non modificare la composizione del raggruppamento temporaneo salvo i casi espressamente previsti dalla legge;
- perfezionare in tempo utile il relativo mandato irrevocabile indicando nel medesimo atto la quota di partecipazione di ciascun operatore economico al raggruppamento;
- conformarsi alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei;

c) che l'impresa, nell'ambito del raggruppamento temporaneo / consorzio ordinario, eseguirà i seguenti servizi/o parte di servizi: _____ .

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, autorizza l'Autorità Portuale all'utilizzazione dei dati di cui alla presente comunicazione, (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della presentazione della domanda di che trattasi e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati dell'Autorità Portuale, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta. In ogni caso ha preso pienamente atto delle informazioni circa la tutela dei dati.

L'Autorità Portuale procederà, sulla base delle suindicate comunicazioni, alle verifiche di rito.

Si allega fotocopia di documento d'identità in corso di validità.

Luogo _____ data _____ (firma) _____

Riferimenti per eventuali comunicazioni e corrispondenza

indirizzo PEC: _____ @ _____

Luogo _____ data _____ (firma) _____

MODELLO B

Comunicazione cumulativa requisiti del Richiedente

(In caso di raggruppamento temporaneo un modello per ciascun componente)

¹ Il titolare se si tratta di impresa individuale; i soci se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società. Qualora due soci detengano quote o azioni del capitale sociale di uguale entità indicare entrambi.

² Si devono indicare tutte le sentenze penali di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. ("patteggiamenti") nonché le condanne penali per le quali si sia beneficiato della non menzione.

Si fa presente che nel certificato del Casellario Giudiziale, rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare; nei casi di incertezza si consiglia all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una semplice "visura" (art. 33 d.P.R. n. 313 del 2002), con la quale può prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate. Non è necessario indicare l'eventuale esistenza di reati depenalizzati ovvero di condanne per le quali sia intervenuto un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria con il quale sia stata dichiarata la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p., l'estinzione del reato o la revoca della condanna.

³ Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni;

⁴ Qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare la comunicazione soggettiva autonoma "Modello C2".

⁵ Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni;

⁶ Allegare la comunicazione soggettiva autonoma come segue:

"Modello C1" - in caso di mancata comunicazione da parte del sottoscrittore del Modello B - per i soggetti con poteri di rappresentanza nei confronti dei quali non siano stati emessi sentenze di condanna passate in giudicato/decreti penali di condanna divenuti irrevocabili/sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, nonché condanne penali per le quali si sia beneficiato della non menzione;

"Modello C2" per i soggetti con poteri di rappresentanza nei confronti dei quali siano stati emessi sentenze di condanna passate in giudicato/decreti penali di condanna divenuti irrevocabili/sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale nonché condanne penali per le quali si sia beneficiato della non menzione.

⁷ Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni;

⁸ Allegare la comunicazione soggettiva autonoma come segue:

"Modello C1" - in caso di mancata comunicazione da parte del sottoscrittore del Modello B - per i soggetti con poteri di rappresentanza nei confronti dei quali non sia stata applicata alcuna sanzione che comporti il divieto di contrattare con la pubblica Amministrazione;

"Modello C2" per i soggetti con poteri di rappresentanza, compreso il titolare/legale rappresentante/procuratore, nei confronti dei quali sia stata applicata sanzione che comporti il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

⁹ Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni;

¹⁰ Allegare la comunicazione soggettiva autonoma come segue:

"Modello C1" - in caso di mancata comunicazione da parte del sottoscrittore del Modello B - per i soggetti con poteri di rappresentanza nei confronti dei quali non siano state emesse misure di prevenzione e per i quali non ricorrano cause ostative;

"Modello C2" per i soggetti con poteri di rappresentanza, compreso il titolare/legale rappresentante/procuratore, che siano destinatari di misure di prevenzione e per i quali ricorrano cause ostative.